

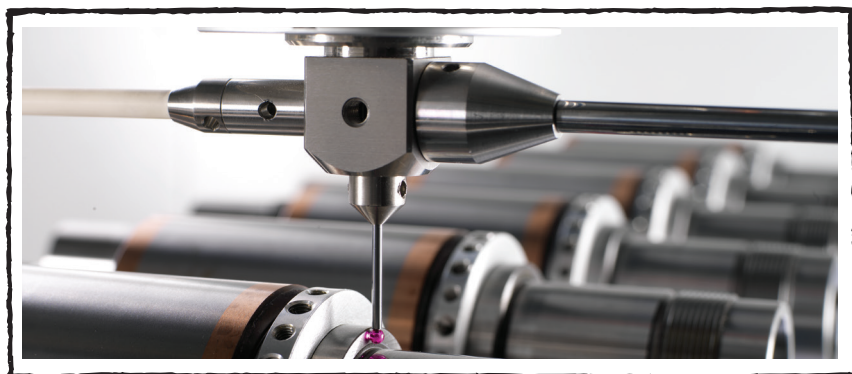


Success Story

Biesse Group rinnova l'infrastruttura storage e si affida alle soluzioni di NetApp

 **BIESSEGROUP**

 **VEM sistemi**



IN EVIDENZA

Settore

Manfatturiero (macchine per lavorazione legno, vetro, pietra, plastica e metallo)

La sfida

Rinnovare e adeguare alle esigenze attuali l'infrastruttura storage del data center principale e disporre di un secondo sistema per il disaster recovery situato presso il sito secondario.

La soluzione

Storage NetApp FAS8020 Premium Bundle per erogare i servizi data center (virtual machine e file sharing) con replica di disaster recovery su FAS2240.

Benefici ottenuti

- Incremento delle prestazioni
- Sistema flessibile ed espandibile
- Gestione semplice e intuitiva
- Deduplica e compressione dei dati
- Manutenzione senza interruzioni del servizio
- Eliminazione downtime pianificati e non
- Strumenti per il monitoraggio del sistema

Profilo del cliente

Biesse Group è una multinazionale leader nella tecnologia per la lavorazione di legno, vetro, pietra, plastica e metallo. Progetta, realizza e distribuisce macchine, sistemi integrati e software per i produttori di arredamenti, serramenti, componenti per l'edilizia, nautica e aerospace. Fondata a Pesaro nel 1969 da Giancarlo Selci, è quotata in borsa nel segmento Star dal giugno 2001 e ha registrato nel 2015 un fatturato di 519 milioni di euro.

Opera attraverso otto stabilimenti industriali, 34 filiali e uffici di rappresentanza, 300 tra agenti e rivenditori selezionati ed esporta quasi il 90 per cento della propria produzione. Annovera fra i suoi clienti i marchi più prestigiosi del design italiano e internazionale. Conta 3.200 dipendenti nel mondo.

Ad accompagnare l'evoluzione del Gruppo un processo di riorganizzazione strategica orientata al rafforzamento e all'espansione sui principali mercati mondiali. Essenziale anche il costante investimento nella ricerca e sviluppo - in media 14 milioni di euro l'anno con oltre 200 brevetti depositati - finalizzato in primis alla mecatronica, ai software e alle soluzioni integrate per l'industria.

La sfida

Biesse Group aveva l'esigenza di rinnovare l'infrastruttura storage del centro dati situato presso l'head quarter di Pesaro. L'azienda disponeva già, nel suo data center principale, di alcune soluzioni di storage che erano ormai diventate obsolete e inadeguate sia a livello di prestazioni sia di costi legati al rinnovo, alla manutenzione e anche ai consumi energetici: non era quindi più conveniente né mantenerle né investire in ampliamenti o aggiornamenti.

"Anche se i servizi più critici sono stati 'esternalizzati', ovvero risiedono presso un centro dati esterno, sulle macchine presenti nel data center che si trova nella nostra sede, sono attive molte applicazioni e servizi comunque strategici per l'azienda (CAD, posta elettronica, navigazione Internet, business intelligence, ecc). Per queste applicazioni e relativi database abbiamo un trend di crescita delle risorse utilizzate che aumenta del 25% all'anno. Di conseguenza l'infrastruttura andava rinnovata e dimensionata sulle nuove necessità", spiega Giulia Fanelli, Infrastructure & Operations Manager di Biesse Group.

L'altra esigenza importante era quella di aggiungere allo storage principale una soluzione che garantisse la gestio-

ne sicura e affidabile dei dati anche in caso di incidente grave nel data center primario, come precisa il manager dell'azienda, "In pratica si trattava di attivare un altro data center, situato all'interno del campus a svariate centinaia di metri da quello principale, e disporre di una replica asincrona dei dati più critici tra i due centri dati in modo da mettere in sicurezza i dati aziendali. Nel caso ci fossero problemi nel sito primario, i dati sarebbero comunque presenti nel data center secondario disponibili per un ripristino in emergenza.

La soluzione

"Stava per scadere il contratto di noleggio e abbiamo deciso di cambiare architettura e tecnologia, realizzando una nuova infrastruttura storage che potesse essere dimensionata per le mutate esigenze dell'azienda", afferma Giulia Fanelli. "Abbiamo selezionato le soluzioni tecniche interpellando i vari vendor e confrontandoci con i partner per definire nel dettaglio le nostre necessità. La selezione è durata diversi mesi e ha portato alla scelta del binomio NetApp in qualità di produttore e VEM sistemi come partner".

Il fatto che Biesse Group avesse un rapporto quasi ventennale con VEM - anche se fino a quel momento il system integrator aveva fornito all'azienda principalmente soluzioni di networking - ha indubbiamente inciso sulla scelta, insieme all'affidabilità dei prodotti NetApp. L'azienda ha adottato, come sistema di produzione, un NetApp FAS8020 Premium Bundle, comprendente quindi tutto il pacchetto software a disposizione. Include dischi SATA, SAS e SSD - allo stato solido con attualmente circa 80 TB di spazio utile - e il sistema operativo Clustered Data ONTAP. Nel secondo sito - quello deputato al disaster recovery - è presente un FAS2240 con la stessa configurazione e capacità.

"Abbiamo sposato le soluzioni NetApp, assieme a VEM, anche per installazioni successive a quella di Pesaro", aggiunge Giulia Fanelli, "ovvero per le no-

stre filiali in Nord America (Stati Uniti e Canada) e le due in Italia: Alzate Brianza in provincia di Como e Codognè in provincia di Treviso, e per la sede Diamut a Lugo di Ravenna".

I benefici ottenuti

La soluzione NetApp FAS8020, adottata nel data center primario della sede di Pesaro, include dischi SATA per la parte che richiede maggiore capienza, SAS per quella legata ai sistemi critici e SSD per le performance più elevate, ovvero i dati consultati più frequentemente per cui la velocità di accesso e la bassa latenza sono elementi fondamentali. Si tratta di una macchina nativamente multiprotocollo che vede l'utilizzo di: Fiber Channel per alcune macchine virtuali e database, CIFS per i dati degli utenti e NFS per l'ambiente di sviluppo software ospitato su piattaforma VMware.

"La possibilità di duplicare e comprimere i dati sul sistema di produzione ha fornito risultati molto importanti - un risparmio fino al 60% dello spazio su alcuni volumi - che permette di ottimizzare lo stesso evitando l'acquisto di altri dischi", afferma Giulia Fanelli. "Tra le altre funzioni per noi importanti, gli snapshot a caldo con un primo punto di protezione locale, quindi all'interno del data center principale, poi 'remontizzato' su quello di disaster recovery. Usiamo questa tecnologia per avere punti di ripristino consistenti e frequenti nel tempo sia per la parte dei dati utenti sia per le macchine virtuali".

Tali risultati sono stati possibili grazie alla combinazione di differenti tecnologie NetApp: deduplica e compressione native del sistema operativo Data ONTAP, SnapManager per integrare le snapshot dello storage con l'hypervisor di virtualizzazione (VMware) garantendo così consistenza alle virtual machine, SnapMirror per remontizzare in maniera efficiente e consistente i dati sullo storage NetApp di Disaster Recovery. È risultata inoltre particolarmente importante la possibilità di beneficiare della peculiarità "Non Disruptive Operation" (NDO) del sistema operativo Clustered

Data ONTAP, grazie alla quale tutti gli aggiornamenti software o hardware di qualunque componente del sistema possono e potranno essere realizzati totalmente a caldo (senza quindi dover prevedere alcuna interruzione dei servizi erogati).

"Grazie ai benefici ottenuti, avendo a disposizione un sistema flessibile, ampliabile come capacità e affidabile in termini di sicurezza dei dati, abbiamo deciso di adottare le soluzioni NetApp - sempre con VEM - nelle nostre filiali negli Stati Uniti e in Canada e nelle tre sedi italiane e, tramite partner locali in Cina, Svizzera e Malesia", commenta la manager di Biesse. "I backup vengono effettuati localmente, ma è appena stata implementata la replica dei dati in remoto, ovvero la disponibilità presso il data center dell'head quarter di una copia degli stessi".

Lo storage NetApp è stato già implementato in tutte le sedi produttive, tranne in India. Per le altre unità commerciali e di servizio Biesse sta valutando la soluzione più idonea da adottare: si tratterà di installazioni entry level, in quanto nei branch office i dati da gestire sono essenzialmente file condivisi.

I COMPONENTI DELLA SOLUZIONE

Prodotti NetApp

Piattaforma di storage multiprotocollo FAS8020 con dischi Sata, SAS e SSD per una capacità complessiva di circa 80 TB.

FAS2240 nella stessa configurazione e capacità.

Software SnapManager e SnapMirror per la gestione e la replica dei dati.

Sistema operativo Clustered Data ONTAP per la gestione efficiente e sicura dei dati garantendo aggiornamenti e manutenzioni senza interruzioni (NDO - Non Disruptive Operations).



In tutto il mondo le organizzazioni leader fanno affidamento su NetApp e i suoi software, sistemi e servizi per gestire e memorizzare i propri dati. I clienti apprezzano il nostro lavoro di squadra, l'esperienza e la passione che offriamo a tutti loro per aiutarli ad avere successo ora e in futuro.

www.netapp.com

© 2016 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Le specifiche sono soggette a variazioni senza preavviso. NetApp, il logo NetApp, Fabric MetroCluster, Snapvault, SnapMirror e SnapManager sono marchi o marchi registrati di NetApp, Inc. negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Tutti gli altri brand o prodotti sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari e dovrebbero essere trattati come tali. CSS-1114-IT

Seguici su:

